



ID Samira: 187092
 Tipo scheda: BDM
 ID Contenitore: BO025
 Località: Castel del Rio
 Denominazione del contenitore architettonico/ambientale:
 Museo della Guerra Linea Gotica
 Numero catalogo generale: 00000763
 Definizione oggetto: rivoltella Smith & Wesson
 Denominazione: alleati
 Materia: acciaio plastica
 Tecnica: fusione/ tornitura/ foratura/ filettatura taglio/
 fresatura/ foratura/ verniciatura

CD	CODICI	
TSK	Tipo scheda	BDM
NCT	CODICE UNIVOCO	
NCTN	Numero catalogo generale	00000763
LC	LOCALIZZAZIONE	
PVC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCP	Provincia	BO
PVCC	Comune	Castel del Rio
PVCL	Località	Castel del Rio
LDC	COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT	Tipologia	museo
LDCN	Denominazione del contenitore architettonico/ambientale	Museo della Guerra Linea Gotica
LDCC	Complesso architettonico/ambientale di appartenenza	Palazzo Alidosi
LDCU	Denominazione spazio viabilistico	Via Montanara, 1
LDCS	Specifiche	DEP

UB	UBICAZIONE	
INV	INVENTARIO	
INVN	Numero	00000763
OG	OGGETTO	
OGT	OGGETTO	
OGTD	Definizione oggetto	rivoltella Smith & Wesson
OGTG	Definizione della categoria generale	strumenti e accessori
QNT	Quantità	1
AU	AUTORE FABBRICAZIONE/ ESECUZIONE	
AUF	AUTORE	
AUFN	Autore	Smith & Wesson
ATB	AMBITO DI PRODUZIONE	
ATBD	Denominazione	alleati
DTF	CRONOLOGIA DI FABBRICAZIONE/ESECUZIONE	
DTFZ	Datazione	Dal 1889 al 1945
MT	DATI TECNICI	
MTC	MATERIA E TECNICA	
MTCM	Materia	acciaio
MTCT	Tecnica	fusione/ tornitura/ foratura/ filettatura
MTC	MATERIA E TECNICA	
MTCM	Materia	plastica
MTCT	Tecnica	taglio/ fresatura/ foratura/ verniciatura
MIS	MISURE	
MISU	Unità	mm; g
MISL	Larghezza	274
MISG	Peso	1020
UT	USO	
UTF	Funzione	arma per difesa o offesa a distanze ravvicinate

UTM	Modalità d'uso	utilizzo individuale da parte del singolo militare
DA	DATI ANALITICI	
DES	DESCRIZIONE	

DESO Indicazioni sull'oggetto

Nel 1856, infatti, Horace Smith e Daniel Baird Wesson, reduci da un precedente tentativo del 1852 terminato con scarso successo, fondarono per la seconda volta una società per la produzione di armi a ripetizione basate su una serie di brevetti ottenuti fra il 1849 ed il 1854 dagli stessi fondatori e da altri progettisti. Era nata la Smith & Wesson. Nel 1857 la neonata ditta mise sul mercato il suo primo revolver, il Model 1 in calibro .22 short che, cronologicamente parlando, fu il primo ad impiegare cartucce metalliche. A differenza dei revolver Colt a retrocarica, che nacquero a castello rigido, i primi Smith & Wesson furono ad incastellatura basculante, conservando per decenni questa caratteristica, che contraddistinse anche alcuni modelli che ebbero un successo su scala mondiale, come i Russian e gli Schofield in calibro .44. Questa tipologia di armi raggiunse la sua espressione più alta nel modello “perfected”, prodotto nel secondo decennio del Novecento, e che – brillantemente copiato in calibro 10,4 dalle fabbriche spagnole – giunse in Italia col nome di “Tettoni” ed andò ad armare il Regio Esercito impegnato nella Grande Guerra.

NSC Notizie storico-critiche

Il passo successivo nello sviluppo dei revolver Smith & Wesson fu condizionato da un evento storico. Nel 1898 gli Stati Uniti si impegnarono nella guerra ispano-americana che, pur essendo durata solo tre mesi, evidenziò la necessità di un aumento delle armi da fianco dell'esercito. All'epoca, il calibro d'ordinanza americano era, già da alcuni anni, il .38 Long Colt. Per rispondere alle esigenze militari, la Smith & Wesson modificò il proprio Hand Ejector passando al castello “K frame” e camerandolo per il calibro utilizzato dall'US Army. Era nato il modello .38 Hand Ejector del 1899. Quest'arma venne utilizzata nel conflitto che rappresentò una diretta conseguenza della guerra con la Spagna, l'insurrezione delle Filippine, che durò dal 1899 al 1902 e si trascinò con alcuni focolai anche negli anni successivi. Sappiamo tutti benissimo quanto il .38 Long Colt si sia dimostrato inadeguato nei confronti dei cosiddetti “Moros Juramentados”, tanto da costringere i vertici militari a richiedere la precipitosa sostituzione delle armi in dotazione con le vecchie Single Action Army in .45 a polvere nera. Conosciamo altrettanto bene le conseguenze di quell'esperienza sul campo, che portarono alla nascita della cartuccia .45 ACP e della creatura di Colt-Browning. Ma la casa di Hartford non fu l'unica a cercare di percorrere nuove strade. La Smith & Wesson allungò il bossolo dell'anemico calibro d'ordinanza ed aumentò il peso della palla e la carica di polvere: il risultato

fu la nascita di un'altra cartuccia che non ha bisogno di presentazioni: il .38 Special. I revolver Hand Ejector camerati in questo nuovissimo calibro comparvero sul mercato nel 1902.

AN ANNOTAZIONI

OSS Note e Osservazioni critiche
Fonte informazioni:
<http://www.exordinanza.net/schede/SW17.htm>

DO FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAP Tipo fotografia digitale

FTAZ Nome File



CM COMPILAZIONE

CMP COMPILAZIONE

CMPD Data 2014

CMPN Nome Casamenti, Maris